



NIMIS

# Lezioni di lingua di diritto ed altre cose

Fregati in pieno. «Il più insigne giornalista del nostro paese» bocciato all'esame di grammatica e sintassi. Untorelli; e gli che andavano pavoneggiandosi colla intima ambiziosità, illusi d'essere circondati di un'urto di gloria... letteratura. Mentre, italiani, non sappiamo che le lettere si possono dire solo con periodate improbabili di costruzione e di stile, e le verità non è consentito dire con una somma di errori grammaticali e di sintassi. Lezioni gratuite su «Il Nuovo Friuli», cronaca di Nimis.

Dove si può leggere, in prosa meravigliosa, che un consiglio di amministrazione di una società legalmente costituita, in un dato momento, si ritiene dimessa per... squagliamento arbitrario dei suoi membri; che può convocare l'assemblea dei soci in seduta straordinaria, secondo norme prestabilite, per deliberare un dato problema e, poiché la delibera non garba, mettiamo, alla D.C., dichiara illegale l'assemblea stessa e, di conseguenza, nulla la delibera. Dove si domanda la base a quale disposizione statutaria il vice presidente della stessa società rimane in carica. Dove si spiega

A Vienna  
col F. d. G.

Il fronte della Gioventù di Udine, piazza XX Settembre, organizza in occasione della partita di calcio Italia-Austria, un viaggio a Vienna. La partenza avverrà la mattina del sabato e il ritorno avverrà il lunedì.

Singolari facilitazioni per il passaporto collettivo.

Le iscrizioni si chiudono il 28 p. v.

## NON PREVARRANNO le voglie padronali

A Fusine in una fabbrica dove trovano lavoro 200 operai è stato rimandato un comizio che doveva essere tenuto da un rappresentante del nostro partito, per l'impossibilità dell'autorità ufficiale di trovarsi venerdì sul luogo. Al posto

per il motivo da voi citato, cioè per il signor Danelluti ha criticato formalmente l'amministrazione comunale, ma beni perché incoscientemente e villanamente offese la memoria dei genitori onesti e lavoriosi, e tale memoria per un tempo si è voluta scura. Lo schiaffo in pieno consiglierebbe un corille. Per i sindacati, non tanto al cuore di rimanendo di lire assegnate a ciascuno comune, e che deve essere inciso nei lavori pubblici, le domande le rivolgano al comitato di fabbrica, poiché tale comitato, dalla che verificazione comunale, in risposta, la paura gravemente il segretario

cementi ricordandogli che con la lotta partigiana la classe operaia tutto il popolo ha combattuto per la libertà e non intendeva che la classe padronale rimanesse le contadini di tanti battaglioni. Nessuno potrà impedire al nostro partito, al partito della classe operaia, di parlare nelle fabbriche. Né circostanti di Scollà ne rappresentanti del padronato serviranno allo scopo. Tantomeno poi certi tenenti e capi pubblici...

### Cave dei Predi!

Un compagno della Federazione provinciale ha tenuto una sera della scorsa settimana un pubblico comizio nel nostro paese. Il comizio è stato elettrizzante, l'atmosfera arroventata. Presenti e numerosi compagni e simpatizzanti erano anche alcuni democristiani, vari qualunque ad essi. Numerosi applausi sostenevano il discorso del nostro compagno unito ad una numerosa gazzara di alcuni malintenzionati: il cui compito era evidentemente quello di disturbare il normale corso di un comizio democratico. L'oratore non risparmio le sue pungenti allusioni all'intolleranza dei qualunque, rimasti però isolati. Infatti i democristiani e il onore del vero non si associarono affatto al vocare di coloro che non avevano argomenti da contrapporre ed anzi si dimostrarono particolarmente indignati di tal modo di procedere. Un democristiano chiese correttamente il confronto e ad esso altrettanto correttamente venne risposto.

Il riuscitosissimo comizio diede luogo ad animata discussione. Alla fine in una sala attigua, alcuni capi qualunque voller cercare di separare le responsabilità dei loro soci da quelle dei disturbi direndo che solo uno dei loro soci aveva partecipato alla gazzara in questione. In ogni caso il comportamento dei disturbatori è dunque portato vantaggio dal nostro partito dimostrandone con evidenza dove sia di casa l'urbanità, l'ospitalità e la democrazia di certi partiti che amano chiamarsi dell'ordine.

Essendo primo del genere non ha logicamente avuto senso di assoluta completezza in particolare per quanto riguarda il popolo lavoratore che esso vengono affermare che ha esaurito il suo compito di far conoscere principi classici del marxismo, illustrare con libri, giornali e documenti l'eredità partigiana d'Italia e quella che pura e svolgono in Spagna.

Abbiamo così potuto rivedere la piccola «Unità» del periodo clandestino, i fogli delle formazioni Giustizia e Liberta', i documenti inviate dai battaglioni Garibaldini al Comando di Divisione durante la lotta partigiana, i volontari ciecolisti del C.N.L.N. le pubblicazioni del P.C. Spagnolo. Sono pure apparse le collezioni di opere di Marx, Engels, Lenin, ecc. tutte prima del manifesto del fascismo e salvate dalle distruggitrici prime squade carabinieri.

Nella parte riguardante l'Economia non sono mancate le pubblicazioni avvenute prima e dopo Marx.

In particolare evidenza sono apparse le «Lettere dal Carcere» della più illustre vittima del fascismo: Antonio Gramsci.

Apposite Sezioni sono state elaborate: per: Rinascita, l'Unità, Lotta e Lavoro, il Calendario del Popolo, Vie Nuove, Politecnico.

Con via soddisfazione, e in parte vendita, abbiamo visto che l'interesse dei compratori, intellettuali ed operai, è indirizzato sempre verso le «Lettere dal C.

Tentiamo a chiarire che il consiglio di minoranza, non si prese lo schiaffo col compagno Carozzi,

per la sua difesa, non si sente più solo di aver mancato di rispetto ai propri colleghi, mentre sarebbe stato più giusto riferirsi ad altro qualcosa.

Per il resto, nulla di nuovo.

Per il resto, nulla di nuovo.